

La Cricca: album del debutto «Sanremo? C'è altra musica»

La band in concerto stasera all'American Road Saloon di Erba
Dieci canzoni spaziando nel rock e tanta voglia di sfondare

ANDREA CAVALCANTI

ERBA

«Sanremo? Sono attento a tutta la musica in generale. Ma resta, quella del Festival dell'Ariston, una musica tradizionale. Sanremo è lo specchio di soltanto una parte dell'Italia musicale. La vera musica italiana è altro: ormai il mondo si è spostato da un'altra parte. Si è affermato il rap, un genere che è venuto fuori in maniera massiva...».

È la profonda convinzione di Andrea Bonomo, 34 anni, varesino di Gallarate, voce solista e compositore di un gruppo nato ormai due anni e mezzo fa per precisa volontà del produttore esecutivo Marco Cerutti: La Cricca.

"In qualche modo"

La band - che vede Lallo Visconte a basso e voce, Paolo Bianchi alla batteria e Ruben Vaghi alla chitarra, tutti e tre dell'hinterland milanese - sarà in concerto stasera, alle 21.30, all'American Road Saloon in via Milano 7 (ingresso a 8 euro aperitivo incluso, infoline 031-61.02.07 e www.americanroad.it) a Erba dove presenterà i brani dell'album di debutto "In qualche modo".

Un album, autoprodotta e distribuito dalla Self, voluto soprattutto da Cerutti. Spiega Bonomo: «Noi eravamo una cover



Andrea Bonomo, voce solista, Lallo Visconte (basso e voce), Paolo Bianchi (batteria) e Ruben Vaghi (chitarra)

band che da quattro anni spaziava nel rock. Marco ha capito che eravamo ormai maturi per fare un disco, pronti per un progetto maturo. E così è stato». Poi, Bonomo - che, peraltro, in veste di collaboratore compone anche per artisti affermati quali, tra i tanti, Eros Ramazzotti, Alessandra Amoroso, Irene Fornaciari e Giovanni Palma - illustra qual è stata la scelta artistica de La Cricca: «Stufi del sound indipendente scordato e dei poeti maledetti, avvelenati dal pop melen-

so, abbiamo optato per una musica "sinceramente incazzata" per chi te la chiede nello stomaco... Così sono venute fuori le dieci canzoni di "In qualche modo"...».

In giro per l'Italia

La title track - il cui video è su Youtube - apre l'album, seguono "Le mani su", "No", "La suoneria", "Se io fossi Dio", "Un particolare", "Luca corre", "la lingua del mondo", "Tutto bene", "Unica" e "Ancora". All'album hanno

lavorato anche Luca Chiaravalli (coautore e coproduttore), Marco Barusso (mixaggio) e Marco D'Agostino (mastering) e hanno offerto un contributo Roofio dei Two Fingerz (synth in "Le mani su") e Willy Medini (synth in "Se io fossi Dio"). Quanto al futuro, Bonomo spiega: «Un seguito a questo primo album? Ci stiamo pensando. Ma, per adesso, lo portiamo in giro per l'Italia». La band tornerà a esibirsi in Lombardia il 10 marzo prossimo al Bobino di Milano. ■